

[www.davidelongfilms.it](http://www.davidelongfilms.it)

---

# DAVIDE LONGFILS

**FREQUENZE**

# DAVIDE LONGFILS

## FREQUENZE

a cura di Roberto Pagnani  
testo di Roberto Borghi

---

### Ravenna 14 - 28 marzo 2026

Ringrazio Roberto Pagnani e Claudia Agrioli per la gentilezza e la disponibilità dello spazio Casa Pallavicini 22.

Ringrazio Matteo Sganzerla e Pietro Sanguanini per la preziosa collaborazione alla realizzazione fotografica delle opere.

Ringrazio mia moglie Noemi per il sostegno e il confronto durante tutto il progetto creativo.

## LETTERALMENTE PERSONALE

Pur appartenendo a una generazione di artisti che concepiscono in modo identitario il proprio lavoro, Davide Longfils ha scelto di seguire dei percorsi espressivi agli antipodi di quelli dei suoi coetanei.

Mettiamola così: nelle installazioni degli odierni neo-concettuali, nelle opere di moltissimi giovani *performer*, nella pittura autoreferenziale che inonda il mercato va continuamente in scena una sorta di rito dell'identità, un tentativo di fondare una nuova condizione dell'autore, e non di rado dello spettatore, contrastando frontalmente le convenzioni sociali, i canoni estetici, le norme non scritte e allo stesso tempo rigorosissime del sistema dell'arte.

Il cuore del problema sta nella parola *identità* e nella sua origine calata nel pronome latino *idem*, che significa *lo stesso*.

*L'identità* si definisce in base agli identici tratti che accomunano gli individui: l'alternativa, per la quale opta molta arte anti-identitaria, consiste nello sfidare questo procedimento di definizione marcando continuamente le differenze, negando gli elementi comuni.

Si tratta di un atteggiamento con cui non riesco a non solidarizzare, ma che allo stesso tempo non mi convince affatto perché, a causa del suo piglio antagonista, corre il rischio di legittimare il meccanismo antropologico al quale si oppone, o quantomeno di ribadire la centralità.

Accade tutt'altro con il termine *personalità*, che talvolta viene equivocamente ritenuto sinonimo di *identità*.

La parola latina *persona* designava quella maschera indossata dagli attori in età classica che ne celava interamente il viso: a distinguere l'uno dall'altro non rimaneva che la voce, il suono lasciato filtrare (latino *per-sonare*) dallo schermo posizionato sul volto.

La personalità, nella sua accezione più profonda, consiste in quella specifica tonalità interiore, in quella precisa frequenza sonora che contraddistingue ogni individuo.

Il rapporto strettissimo tra suono e segno consente di dire che, come non esiste una voce identica a un'altra, così ogni segno impresso da un uomo è di fatto irripetibile e manifesta un aspetto della condizione energetica di colui che l'ha tracciato.

Le opere di Davide Longfils si focalizzano sulla connessione tra suono, segno, personalità.

Le sculture in legno nascono da frammenti poetici e composizioni musicali che hanno avuto delle vere e proprie *ripercussioni* sulla biografia dell'artista.

Si tratta di un nucleo lirico che, una volta entrato in sintonia con la personalità di Davide, ne ha affinato i suoni più sommersi, e probabilmente li ha resi più timbrici. Versi e brani sono stati ricondotti a una sorta di condizione segnica essenziale, ma non prima che l'artista ne abbia fatto nuovamente esperienza rileggendo, ricantando, rivibrando...

Le sequenze di elementi lignei costituiscono la trascrizione di questo processo, e forse anche la verifica di quanto musica e poesia sappiano risuonare ulteriormente in ambito visivo.

Quando ha deciso di raffigurare l'intensità oscillatoria dei territori che riecheggiano nella sua memoria, Davide si è affidato al segno nudo e crudo, alla linea tracciata semplicemente a mano, ma con colori squillanti che fanno risaltare l'impulsività, l'autenticità, ed è nato così il suo lavoro più letteralmente personale.

*Roberto Borghi*

A Elia, Noah  
e Adam

## FREQUENZE

Il progetto nasce dall'esplorazione  
della frequenza come archetipo dell'esistenza

Non si tratta solamente di un'onda sonora o uno spettro  
armonico, ma di un ritmo vitale, un battito cardiaco,  
la manifestazione tangibile  
della nostra complessità individuale.

È attraverso la voce e la varietà  
dei suoi toni, dei suoi armonici che emerge l'essenza  
di ognuno, rendendoci unici e irripetibili.

Traducendo in forma visiva la vibrazione  
di poesie, testi musicali e luoghi  
che hanno segnato la mia formazione umana,  
ogni opera si trasforma  
in una fotografia di una frequenza specifica,  
espressa dalla pronuncia della voce dell'artista  
realizzata con un procedimento analogico e sinestetico.

La ricerca si manifesta attraverso  
tre linguaggi distinti, che esplorano  
le potenzialità espressive dell'individuo,  
dalle radici più primitive legate al tempo e allo spazio,  
intesi anche come memoria,  
alle sfumature più emozionali  
connesse al presente.

*Davide Longfils*

# SCULTURE

## FREQUENZE

## ONDA SONORA

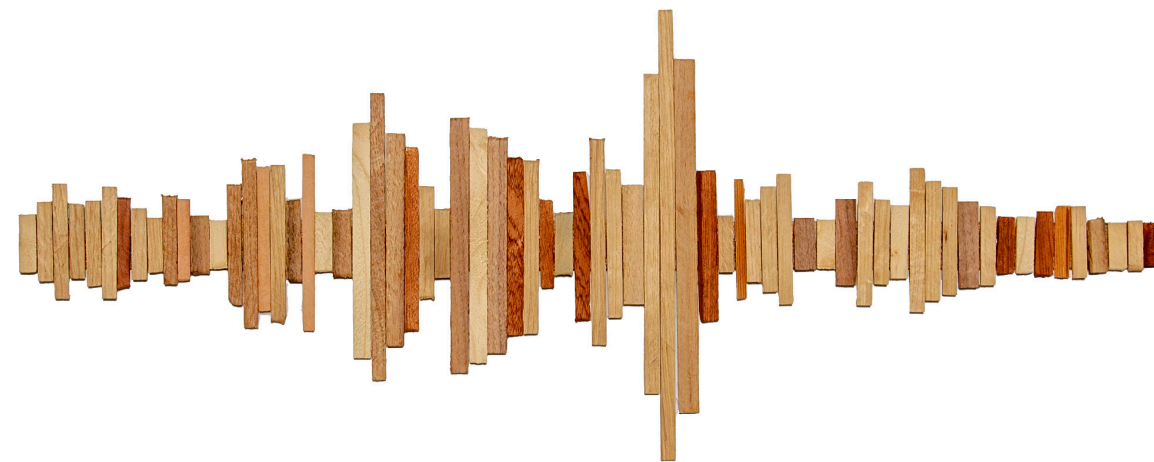
---

Un ritmo essenziale  
che enfatizza la purezza del legno

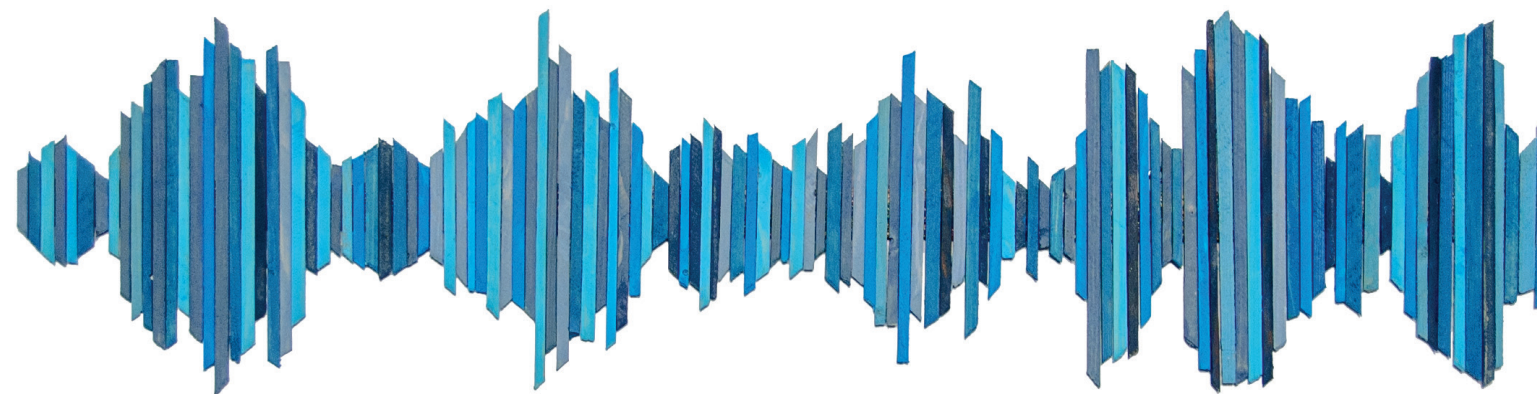
In questa espressione,  
la frequenza si sviluppa lungo un supporto  
di noce o di larice su cui i listelli sono applicati  
per creare un ritmo essenziale  
che enfatizza la purezza del legno.

L'onda sonora si trasforma in un oggetto totemico  
in cui il totem non è un idolo da venerare  
ma un archivio di storie, di memorie  
della genealogia dello spirito  
che eterna la parola poetica su un supporto sacro.

La verticalità degli elementi  
sviluppati in orizzontale  
rappresenta un linguaggio di connessione tra mondi,  
come nello Sciamanesimo:  
le radici – il mondo sotterraneo –  
il tronco – il mondo di mezzo degli uomini –  
la chioma – il mondo celeste –.  
La frequenza incisa, la voce,  
è la linfa che scorre tra questi mondi.



01 —  
COME FA MAR PER TEMPESTA  
Legno di varie essenze  
28 x 72 cm  
2026



02 —

BURNING SEA WILL GUIDE US IN

Legno di varie essenze

24 x 96 cm

2026



03 —

SONO COME PIETRA CHE IL MARE BAGNA

Legno di varie essenze

40 x 124 cm

2026



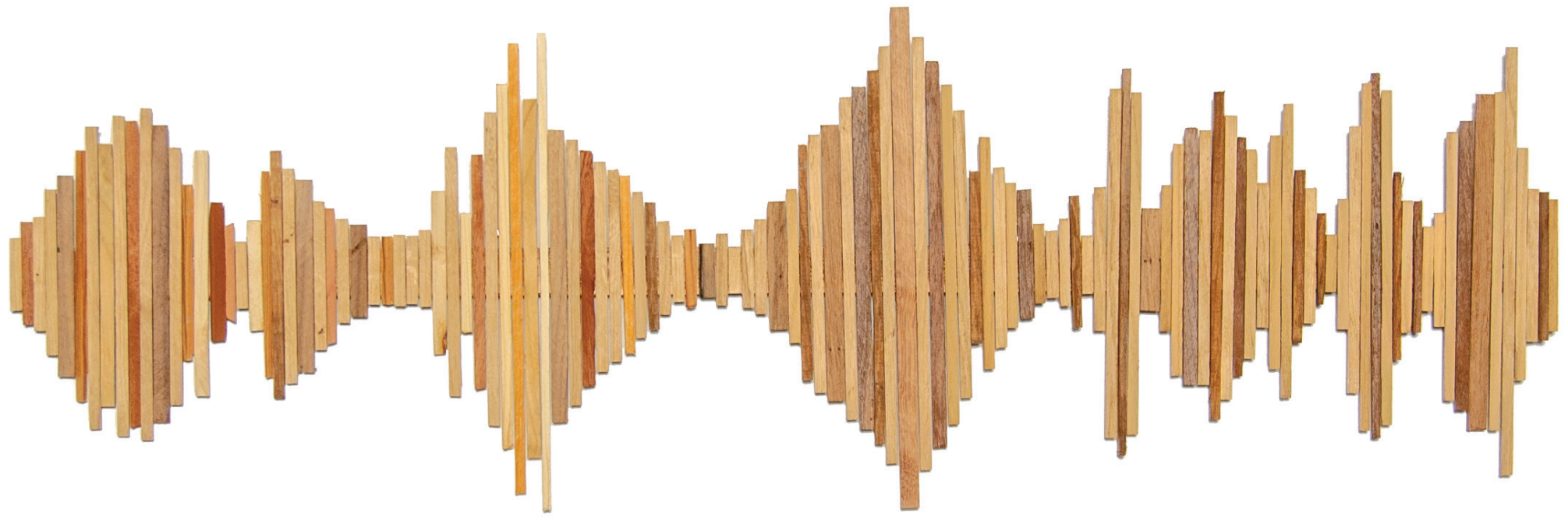
04 —

A CURRENT UNDER THE SEA PICKED HIS BONES IN WHISPER

Legno di varie essenze

33 x 200 cm

2026



05 —  
SOTTO I MEANDRI DEL MARE  
Legno di varie essenze  
40 x 124 cm  
2026



06 —

L'ONDA ARRUFFATA TREMAVA

Legno di varie essenze

29 x 124 cm

2026

# PANNELLI

## FREQUENZE

## SILENZIO ASSOLUTO

### Spartito cromatico naturale

La composizione lignea viene in questo caso disposta su una superficie smaltata di bianco, dando vita a una sorta di spartito cromatico naturale.

L'opera risulta più statica e meno primitiva ma la varietà delle essenze utilizzate si rafforza come metafora della complessità e unicità di ogni essere umano.

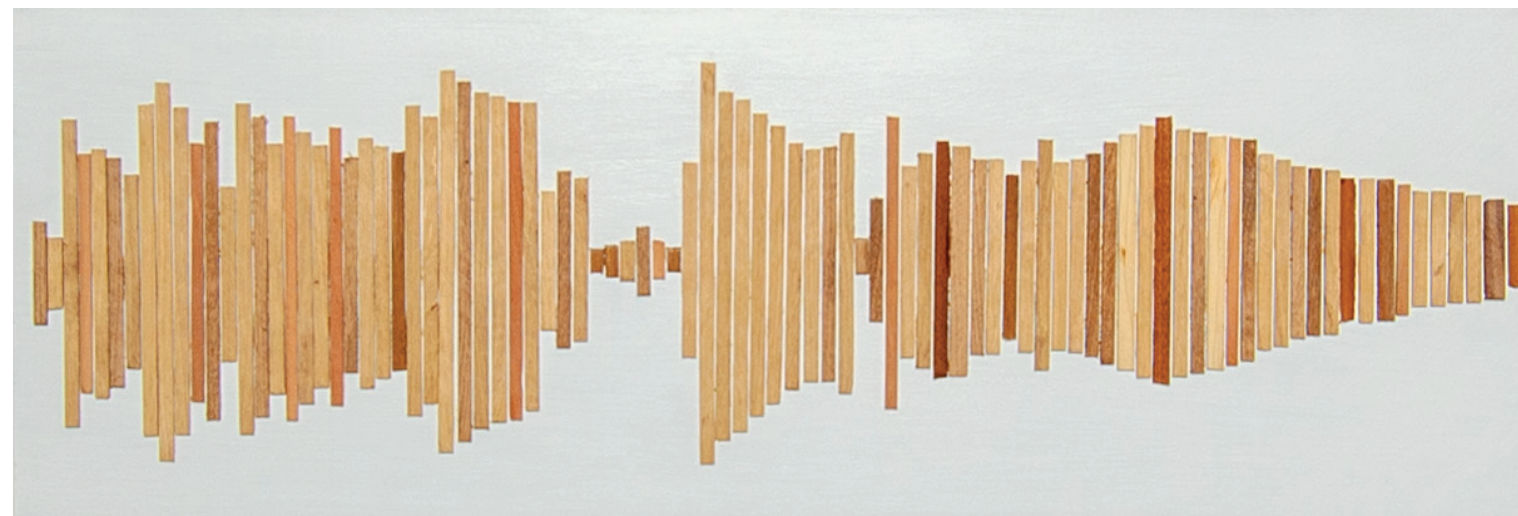
Frassino, Rovere, Noce,  
Pero, Abete, Larice, Carpino:  
ogni legno porta con sé una storia, una durezza e un colore mentre il bianco del pannello di fondo non è solo un supporto, ma silenzio assoluto su cui si staglia la voce del legno.



**01** —  
THERE IS A SHIP AND IT SAILS ON THE SEA  
Legno di varie essenze su faesite smaltata  
16 x 70 cm  
2025



**02** —  
NOI SIAMO L'OCEANO  
Legno di varie essenze su faesite smaltata  
16 x 66 cm  
2025



03 —

E RICONOSCERSI PER CREARE

Legno di varie essenze su faesite smaltata

33 x 98 cm

2025



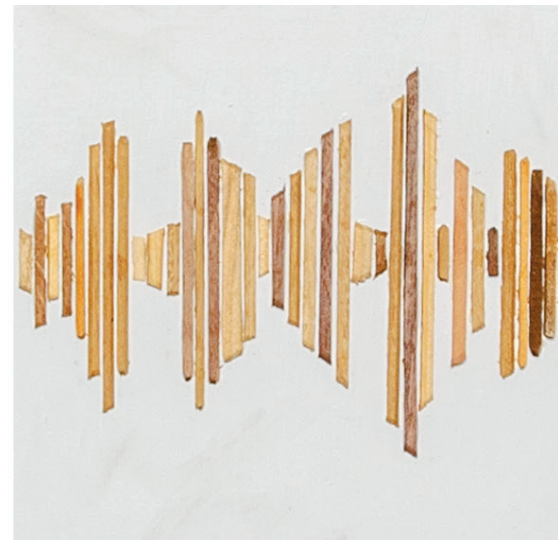
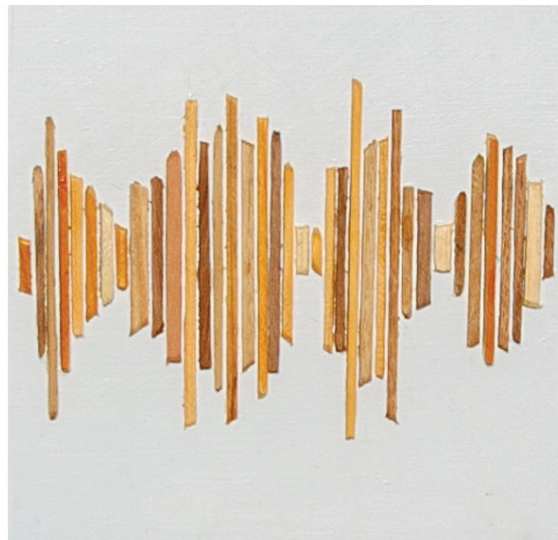
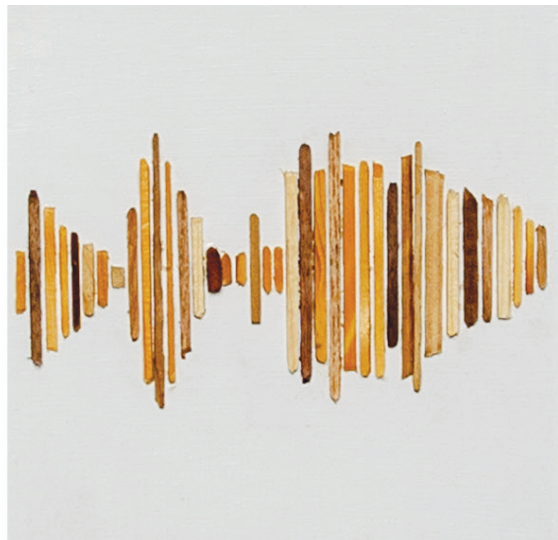
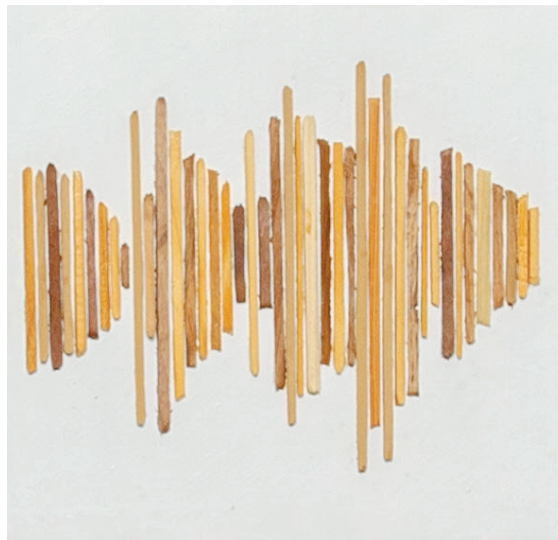
04 —

BUT I KNOW SOMEWHERE A SHIP COMES IN EVERY DAY

Legno di varie essenze su faesite smaltata

33 x 124 cm

2025



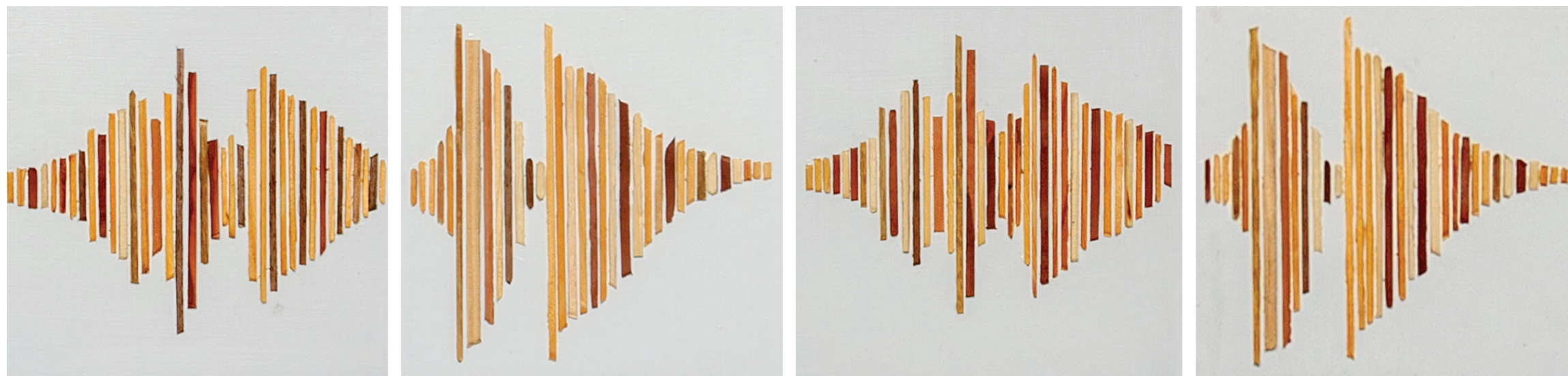
05 —

PERCHÉ QUEL GIORNO / UN PO' PIÙ IN LÀ / ANDANDO PIANO LUI TROVÒ / LA FELICITÀ

Legno di varie essenze su pannelli di faesite smaltati

20 x 80 cm

2025



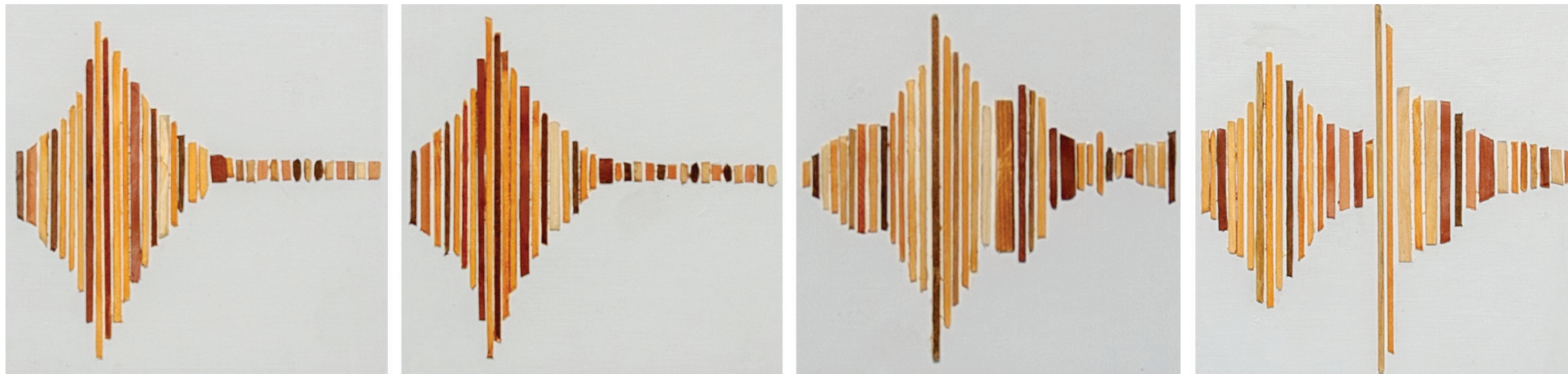
06

COM'È PROFONDO / IL MARE / COM'È PROFONDO / IL MARE

Legno di varie essenze su faesite smaltata

20 x 80 cm

2025



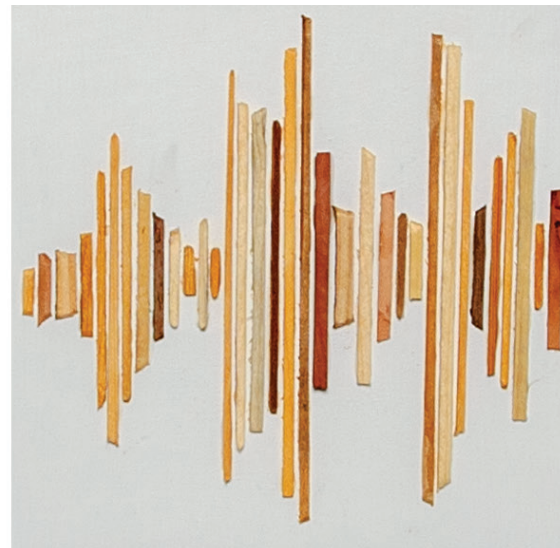
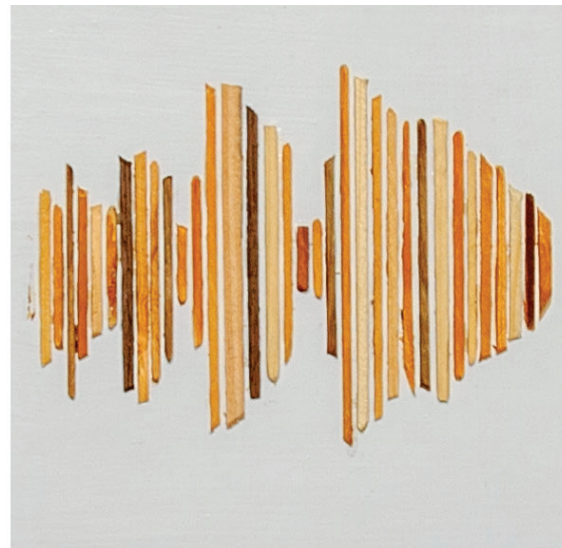
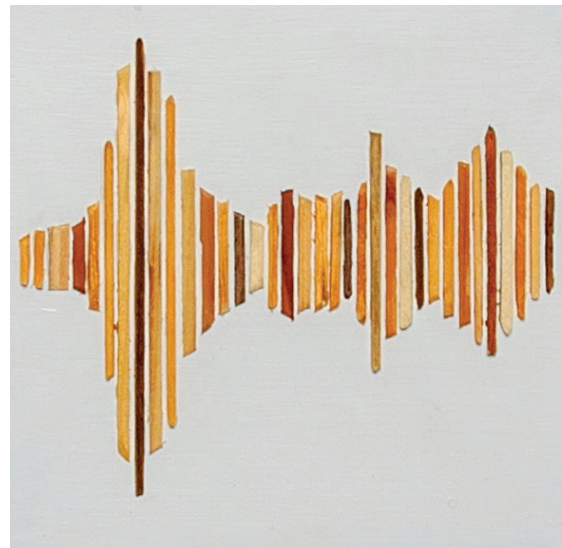
07

TU / TU / NON MI / BASTI MAI

Legno di varie essenze su faesite smaltata

20 x 80 cm

2025



**08** ———  
E NOI SAREMO / COME IL VENTO / IMPOSSIBILI / DA DECIFRARE  
Legno di varie essenze su pannelli di faesite smaltati  
20 x 80 cm  
2025

# ACQUERELLI

## FREQUENZE

## MOVIMENTO VIBRANTE

---

Natura emozionale del suono  
che trascende spazio e tempo

In netto contrasto con la naturalità del legno,  
realizzati su carta cotonata,  
gli acquerelli rappresentano  
la parte più emozionale  
della ricerca artistica.

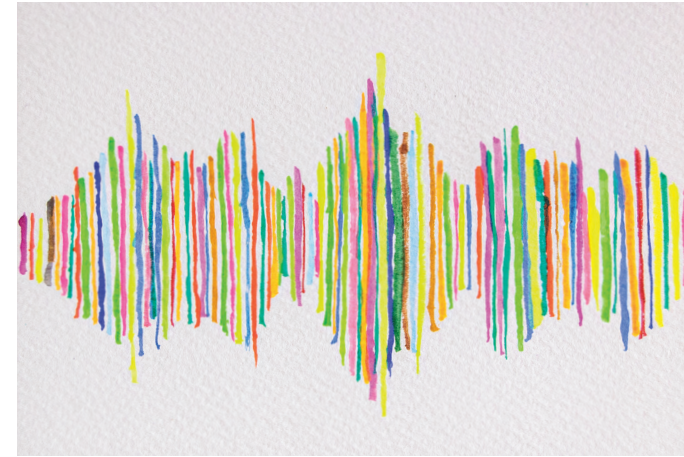
In questa sezione, la frequenza sonora viene trasposta  
attraverso colori molto accesi e sfumature  
che si rincorrono sulla fibra della carta.

La tecnica dell'acquerello,  
per sua natura legata alla fluidità dell'acqua, incarna  
perfettamente  
la natura emozionale del suono.

Qui, la voce abbandona  
il ruolo di struttura,  
di connessione sacra fra mondi,  
di memoria e si traduce in movimento vibrante,  
presente, transcendendo spazio e tempo.



**01** —  
**LOS ANGELES**  
Acquerello su carta cotone  
10 x 15 cm  
2026



**03** —  
**QUINGENTOLE**  
Acquerello su carta cotone  
10 x 15 cm  
2026



**02** —  
**ISTANBUL**  
Acquerello su carta cotone  
10 x 15 cm  
2026



**04** —  
**KATHMANDU**  
Acquerello su carta cotone  
10 x 15 cm  
2026



**05** —  
BOLOGNA  
Acquerello su carta cotone  
10 x 12 cm  
2026



**07** —  
SPIN 2  
Acquerello su carta cotone  
10 x 12 cm  
2026



**06** —  
SPIN  
Acquerello su carta cotone  
10 x 15 cm  
2026



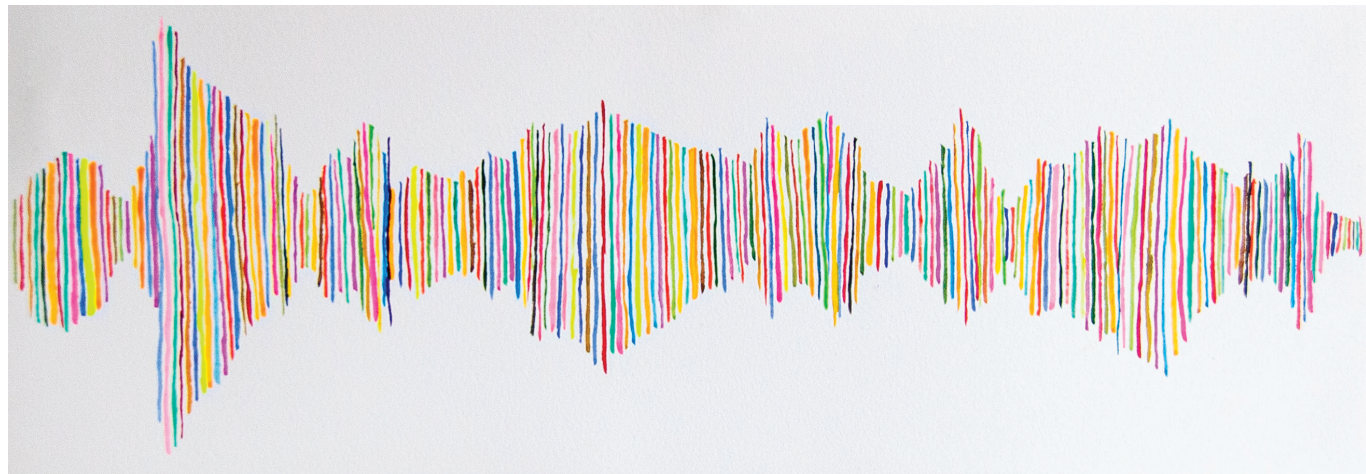
**08** —  
SPIN 3  
Acquerello su carta cotone  
10 x 12 cm  
2026



**09** —  
LOS ANGELES  
Acquerello su carta cotone  
15 x 42 cm  
2026



**10** —  
QUINGENTOLE  
Acquerello su carta cotone  
15 x 42 cm  
2026



**11** —  
KATHMANDU  
Acquerello su carta cotone  
15 x 42 cm  
2026



**12** —  
BOLOGNA  
Acquerello su carta cotone  
15 x 42 cm  
2026

# BIOGRAFIA

## DAVIDE LONGFILS

---

Davide Longfils nasce a Ostiglia, in provincia di Mantova, il 5 gennaio del 1977. Nel 1995 si trasferisce a Bologna dove si laurea in Lettere con una tesi in Psicologia dell'arte. La città emiliana è essenziale per la sua formazione umana e artistica. Qui, infatti, stringe amicizie profonde e durature e alimenta le sue passioni per la fotografia (che sperimenta per diversi anni approfondendo anche la stampa in B/N) e per la musica. Influenze e suggestioni arrivano anche dalla pittura e dal disegno che respira attraverso i quadri del nonno, Enrico Longfils e nelle opere degli amici pittori Carlo Bondioli Bettinelli e Roberto Pagnani. Ha collaborato, come fotografo, con l'amico e artista Luca Francesconi dal 2003 al 2006 e con l'artista visuale Davide Benedini. Negli stessi anni è stato attore nella compagnia Zerobeat con cui porta in scena "E.R.O. Camillo Berneri" e nel 2018 "Il fiume e il Re di Pietra" con Elia Scanavini. Ha realizzato una serie di disegni intitolata Mah-jong: a kind therapy, in cui gli ideogrammi delle tessere del gioco cinese, legati alla simbologia della Natura, sono inseriti in paesaggi stilizzati di luoghi specifici per diventare una sorta di agopuntura architettonica e terapeutica delle geografie sofferenti del mondo. La sua ricerca artistica è in continuo movimento e in essa si intrecciano immagini, musica e poesia.

Ora sta esplorando il concetto di frequenza come manifestazione della nostra complessità. Il lavoro rende visibili gli spettri sonori di alcuni luoghi, brani di poesie e testi di cantautori che sono stati significativi per l'artista e per la sua evoluzione come persona. Tra questi Paolo Benvegnù, Lucio Dalla, Francesco Benozzo, Ivano Ferrari, T.S.Eliot, Marino Moretti, Dante Alighieri, Mark Lanegan, Duke Garwood, Dylan Thomas e i Massimo Volume solo per citarne alcuni. Pur spaziando attraverso diversi campi artistici le sue opere non rinunciano mai alla poesia, al canto e all'immersione nella Natura. Ha esposto in diverse gallerie private in prestigiose sedi e fiere d'arte italiane e straniere tra Milano, Como, Bologna, Alessandria, Verona, Vicenza, Mantova, Berlino, Basilea, New York e Pechino.

# MOSTRE

## MOSTRE

17 ottobre – 28 novembre **2021** – Bastione delle Maddalene – Verona – Nel respiro del mondo (collettiva) a cura di Matteo Vanzan e Maria Laura Pappalardo

19 febbraio – 13 marzo **2016** – Mantova – Casa del Mantegna – Giovani artisti mantovani (collettiva) a cura di Vincenzo Denti e Gianfranco Ferlisi

08 febbraio – 16 marzo **2014** – Mantova – Casa del Mantegna – 13x18 Fotografia a Mantova (collettiva)

06 aprile – 05 maggio **2013** – Arzignano (Vi) – Animes: l'anima delle nuove generazioni – festival delle Arti contemporanee a cura di MV Eventi

19 settembre - 26 ottobre **2012** – Milano – Galleria Maria Cilena Arte Contemporanea – Erbario di Bordo (personale)

10-24 giugno **2012** – Castel San Zeno – Montagnana (PD) – Furere (collettiva)

14 ottobre – 03 novembre **2011** – Lonigo (Vi) Villa Pisani Benedetti – New generation, 1ª edizione del Festival delle arti audiovisive a cura di MV Eventi

Luglio – agosto **2011**, Galleria Civica Palazzo Todeschini, Desenzano del Garda (BS) – New generation, arte italiana dalla pittura al digitale – (collettiva) a cura di Matteo Vanzan

05 febbraio – 05 marzo **2011** Piacenza – Laboratorio delle Arti – Ventiperventi (collettiva)

Settembre – ottobre **2010** Berlino, Collegium Hungaricum “Expectations” (collettiva)

Marzo – aprile **2010** Stellata di Bondeno (FE), Casa di Ariosto – “Il cielo alla rovescia. Il cielo in una scatola-omaggio a Galileo” (collettiva)

03 maggio – 24 luglio **2009**, Torre Fornello (PI) – Tre stelle e un pianeta. Interpretazione di un simbolo (collettiva)

Maggio **2009** – Pollenzo (CN) – Sorsi di pace – per Emergency (collettiva)

Settembre – ottobre **2008**, Scalamata Exhibition Space (Venezia) – Roommates (collettiva)

31 maggio – 31 agosto **2008** – 1° Biennale Internazionale di Video e Fotografia di Alessandria

Febbraio – marzo **2008**, Milano, Galleria Artepensiero – Evento “Non senza dire” dedicato all'opera dell'artista William Xerra

08 – 23 novembre **2007**, Milano, Galleria Artepensiero – Mah-jong – disegni – (personale)

05 – 27 maggio **2006** – Como-ex-Ticosa – Città e non città' – Young Contemporary 4, a cura di Roberto Borghi

14 gennaio – 25 marzo **2006** – Como- Galleria AMT – If you see something... say something - (personale)

Ottobre **2004** – premio come Miglior Video nel concorso Paesaggi della Biodiversità indetto dalla Fondazione Italiana per la Fotografia a cura di Anna Detheridge all'interno della X Biennale Internazionale di Fotografia



CARP Associazione di Promozione Sociale  
Viale Giorgio Pallavicini 22 · 48121 Ravenna  
Codice Fiscale 92097300393  
IBAN IT65J0623013106000030339731  
Email: [carpaps.ravenna@gmail.com](mailto:carpaps.ravenna@gmail.com)  
PEC: [carpaps.ravenna@legalmail.it](mailto:carpaps.ravenna@legalmail.it)  
[www.pallavicini22.com/associazione-carp](http://www.pallavicini22.com/associazione-carp)  
📘 CARP Associazione di Promozione Sociale  
📷 [@ carp\\_associazione](https://www.instagram.com/carp_associazione)

CARP Associazione di Promozione Sociale o, in breve, CARP APS è un'associazione operante senza fini di lucro e iscritta al RUNTS, liberamente costituita il 10 marzo 2022 per l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale da organizzarsi prevalentemente presso lo spazio espositivo PALLAVICINI22 Art Gallery o presso la villa GHIGI-PAGNANI che ospita l'omonima Collezione e Archivio. CARP è acronimo di Collezioni, Arte, Ricerca, Promozione.



PALLAVICINI22



ARCHIVIO COLLEZIONE  
GHIGI - PAGNANI



CASE E STUDI DELLE  
PERSONE ILLUSTRI  
dell'Emilia-Romagna



PALLAVICINI22

Spazio Espositivo PALLAVICINI22 Art Gallery  
Viale Giorgio Pallavicini 22 · 48121 Ravenna  
[pallavicini22.ravenna@gmail.com](mailto:pallavicini22.ravenna@gmail.com)  
[www.pallavicini22.com](http://www.pallavicini22.com)  
📘 Pallavicini22 · 📷 [@pallavicini\\_22](https://www.instagram.com/pallavicini_22)

PROMOSSO E ORGANIZZATO DA



CON IL PATROCINIO DI



CON IL SOSTEGNO DI



MEDIA PARTNER



